Parco urbano, via libera alla progettazione

Quasi all'unanimità il Cc cittadino ha stanziato ieri sera i 140mila franchi necessari.

Il messaggio che dà i mezzi per la progettazione di dettaglio (architetto Bürgi) ha raccolto un solo voto contrario. Quello di Massimiliano Ay (Sinistra) che con un emendamento sostenuto da Verdi, Bellinzona vivibile e parte della Sinistra ha chiesto ma non ottenuto – per poi trovarsi da solo nel voto finale – un vincolo sulla casetta ex Zoni, già centro giovanile e destinato alla demolizione per far spazio al previsto Café du Parc. Alcune aree giovanili di sinistra ne chiedono il mantenimento quale luogo d'aggregazione informale. Pure Luca Buzzi (BV) ha criticato l'ipotesi di abbattimento, dal momento che il piccolo edificio potrebbe a suo avviso essere integrato nel progetto adattandolo per incontri ed esposizioni. Auspicando che Municipio e progettista considerino questa ipotesi, ha invitato a tener presente anche i possibili doppioni del Café per la presenza di esercizi pubblici in zona. Il municipale Simone Gianini, capo dicastero pianificazione, ha evidenziato che «parco e polo scientifico sono una priorità del Municipio». Il quale «non vede in quel luogo un centro giovanile, impegnandosi a trovare altre soluzioni e ubicazioni. Inoltre una riattazione avrebbe costi sproporzionati. Senza contare che un centro in quell'area è incompatibile con quanto prevede il Piano regolatore e la variante avallata dalla popolazione». Quanto ai possibili conflitti con esercizi pubblici presenti in zona, Gianini ha ricordato che il Grottino ticinese è chiuso la domenica e che il bagno pubblico è aperto solo nella bella stagione. Spazio quindi alle nove mozioni all'ordine del giorno. Pollice verso alla creazione di una facoltà di Diritto. «Saremo la sola città a non averla pur essendo sede di un Tribunale federale», ha evidenziato il mozionante Rocco Taminelli (Ppd) raccogliendo 7 adesioni dal suo gruppo. Approvata la mozione di Luca Buzzi per la realizzazione di una ciclopista tra via Motta e via Vallone con prolungamento fino alle nuove Scuole medie. Stessa sorte (2 soli contrari) è toccata alla mozione di Francesco Lombardo (Sinistra) per mettere in sicurezza, con una siepe, l'area delle Scuole delle Semine i cui dintorni sono assai frequentati. Ok unanime alla creazione di una 'Bellinzona card' per giovani, proposta da Roberto Mercoli (Plr). Pista ciclabile in terra stabilizzata lungo la sponda sinistra del fiume Ticino: Sara Demir (Ppd) ha raccolto solo 4 adesioni avendo la maggioranza preferito attendere l'esame sulla situazione esistente delle ciclopiste in città annunciato dal Municipio. Più sicurezza sulla strada che porta al Castello di Montebello: lo ha chiesto e ottenuto Leila Guscio (Lega). Sì poi alla posa di cartellonistica info e didattica (proposta da Mattia Sormani del Plr) davanti a edifici e monumenti. Luce verde infine alle migliorie chieste da Ronnie David (Verdi) al parco giochi Antognini.

MA.MO.